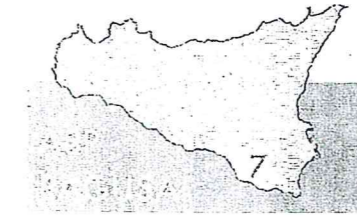


REGIONE SICILIA  
Assessorato Regionale Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE  
RAGUSA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

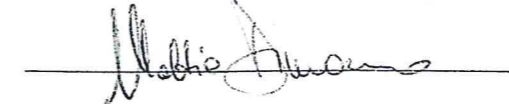
N. 2566 del 16 NOV. 2016

DIREZIONE U.O.C. AFFARI GENERALI, SVILUPPO ORGANIZZATIVO E RISORSE UMANE.

Esecutiva: \_\_\_\_\_  
Atto sottoposto a controllo: \_\_\_\_\_

OGGETTO: Adozione Regolamento per l'attribuzione delle funzioni di Coordinamento

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



IL DIRETTORE DELLA STRUTTURA

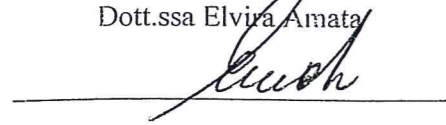
  
Direzione Risorse Umane  
Il Direttore  
Avv. Giovanni Tolomeo

Il 16 NOV. 2016, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Direttore Generale Dott. Maurizio Aricò, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 201 del 24 giugno 2014, coadiuvato, ai sensi dell'art. 7 della L. R. 30/1993, dai Sigg.:

- Dott.ssa Elvira Amata - Direttore Amministrativo
- Dott. Giuseppe Drago - Direttore Sanitario

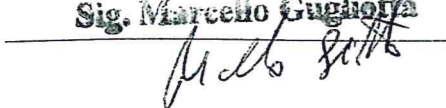
e con l'assistenza Sig. Marcello Gugliotta, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Dott.ssa Elvira Amata

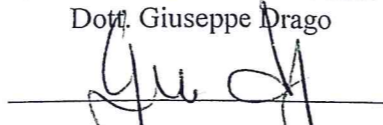


IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta



IL DIRETTORE SANITARIO  
Dott. Giuseppe Drago



IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Maurizio Aricò

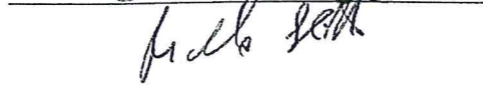


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata nell'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 20 NOV. 2016

IL SEGRETARIO

Sig. Marcello Gugliotta



La presente copia è conforme  
all'originale in atti

IL SEGRETARIO

\_\_\_\_\_

Su proposta della Direzione Amministrazione del Personale che con la sottoscrizione da parte del Direttore della struttura ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

Premesso che l'art. 10 del C.C.N.L. del Comparto Sanità del 20/09/2001 dispone l'attribuzione di una specifica indennità per coloro cui sia affidata la funzione di coordinamento delle attività dei servizi di assegnazione nonché del personale appartenente allo stesso o ad altro profilo anche di pari categoria e, ove articolata al suo interno, di pari livello economico, con assunzioni di responsabilità del proprio operato;

Visti, altresì, l'art. 6 della L. 43/2006, l'art. 4 del CCNL del Comparto Sanità del 10/04/2008 e la normativa che regola la formazione degli operatori sanitari;

Considerato che l'Azienda intende proseguire nel processo di rinnovamento organizzativo e tecnico dei servizi, attuando una maggiore professionalizzazione ed un rafforzamento delle responsabilità gestionali della linea operativa, in modo da consentire un efficace ed efficiente andamento delle attività sanitarie in relazione agli obiettivi affidati alle strutture aziendali;

Dato atto che a tale finalità nasce dalla necessità di operare una revisione organizzativa degli incarichi di coordinamento delle professioni sanitarie, in linea con l'evoluzione normativa che ha portato alla ridefinizione dei nuovi profili professionali e nel rispetto delle previsioni contrattuali in materia;

Dato atto che, in ossequio a quanto sopra riportato, è stata predisposta apposita bozza di Regolamento con la formulazione dei criteri per il conferimento, la valutazione e la revoca degli incarichi di coordinamento per il personale sanitario e non (assistenti sociali) del Comparto Sanità;

Considerato che il suddetto Regolamento è stato trasmesso alle OO.SS rappresentative ed alla RSU ed ampiamente illustrato e discusso nei tavoli tecnici del 25/05/16, 13/07/16 e 17/10/16;

Rilevato, altresì, che nell'incontro della delegazione trattante del 08/11/2016, forniti tutti i chiarimenti ed apportate alcune modifiche, in accoglimento di alcune richieste dei delegati sindacali, gli stessi hanno sottoscritto (fatta eccezione per la FIALS e la RSU) il nuovo Regolamento per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento;

Ritenuto, quindi, di dover adottare il nuovo Regolamento per l'attribuzione delle Funzioni di Coordinamento, come da allegato che fa parte integrante della presente delibera e che, lo stesso sostituisce e revoca il precedente adottato con delibera n. 1950 del 15/10/2016;

Sentiti i pareri favorevoli espressi dai Direttori Amministrativo e Sanitario per quanto di rispettiva competenza;

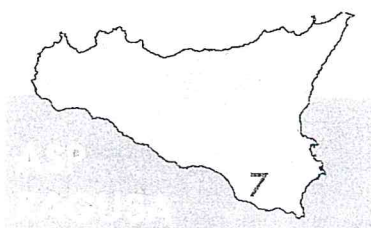
DELIBERA

per i motivi in premessa che qui si intendono ripetuti e trascritti, di :

- Approvare il nuovo Regolamento per l'attribuzione delle funzioni di coordinamento, allegato al presente atto deliberativo, con le modifiche apportate nella versione definitiva sottoscritta con quali tutte le OO.SS rappresentative del Comparto in data 08/11/2016;
- Dare atto che il nuovo Regolamento sostituisce e revoca il precedente approvato con delibera n. 1950 del 15/10/2010.

|   |             |                 |       |
|---|-------------|-----------------|-------|
| Data _____  |             | Esercizio _____ |       |
| Importo   | Autorizzato | Ordine          | Conto |
| Visto: Il Direttore del Settore Economico Finanziario |             | Il Contabile    |       |
| .....   |             | .....           |       |

Regione Siciliana  
Assessorato Regionale della Sanità



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE • RAGUSA

REGOLAMENTO  
PER L'ATTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI DI COORDINAMENTO

**Art 1 - Oggetto e finalità del Regolamento**

1. Per meglio valorizzare l'autonomia e la responsabilità delle professioni sanitarie e di assistenza sociale e migliorare l'efficienza organizzativa finalizzata ad elevare la qualità delle prestazioni, l'amministrazione dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa (di seguito Azienda), nell'ambito del processo di riordino della organizzazione del lavoro, individua con atto formale specifiche funzioni di coordinamento di attività da affidare a personale appartenente alle professioni citate in possesso di requisiti specifici e di esperienza adeguate.
2. La funzione di Coordinamento sopra indicata viene assegnata in applicazione della seguente normativa: all'art. 10 del CCNL 20/09/2001 Comparto e art. 4 CCNL sottoscritto il 10/04/2008.
3. Le funzioni di coordinamento individuate dall'amministrazione non costituiscono posti di dotazione organica e sono modificabili per effetto di diversa organizzazione interna o di diverso riordino dei processi gestionali finalizzati al miglioramento della efficienza organizzativa per meglio assolvere i fini istituzionali.
4. L'attribuzione delle funzioni di coordinamento al personale in possesso dei richiesti requisiti non comporta né progressioni interne di carriera automatiche né differenze retributive tabellari salvo la corresponsione dell'indennità di funzione nella misura all'uopo prevista, composta dalla parte fissa e parte variabile.
5. La funzione di coordinamento è attribuita con provvedimento dal Direttore Generale sulla base e secondo l'ordine della graduatoria, predisposta dalla Commissione di seguito indicata, secondo i criteri previsti dal presente Regolamento, per la durata di anni tre ed alla scadenza è rinnovabile previa verifica dei risultati ottenuti. Tale funzione può, comunque, essere revocata ancor prima della scadenza in caso di inosservanza delle direttive impartite per l'attuazione dei programmi e la realizzazione dei progetti finalizzati al miglioramento organizzativo ed al conseguimento di più elevati livelli quali-quantitativi delle prestazioni assistenziali.
6. Ai sensi di quanto previsto dalla L. n. 43/2006 (relativamente alle funzioni di coordinamento), nonché dall'Accordo Stato-Regioni del 1.8.2007, ai fini dell'affidamento dell'incarico di coordinamento di cui all'art. 10 del CCNL 20.9.2001, Il biennio economico, è necessario il possesso del master di primo livello in management o per le funzioni di coordinamento rilasciato dall'Università ai sensi dell'art. 3 comma 8 del regolamento di cui al



FSI 110  
L. 11/10/2004  
CGIL FU

Decreto del M.U.R.S.T. 3.11.1999, n. 509 e dell'art. 3, comma 9 del regolamento di cui, al Decreto del M.I.U.R. del 22.10.2004, n. 270, nonché un'esperienza professionale complessiva nella categoria D, compreso il livello economico Ds, di tre anni.

Il certificato di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica, di cui all'art. 6, comma 5 della L. 43/2006, incluso quello rilasciato in base alla pregressa normativa, è valido ai fini dell'affidamento delle funzioni di coordinamento di cui al comma 1.

Tenuto conto, inoltre, della natura e dei programmi da realizzare, in sede di attribuzione della funzione anzidetta, va tenuto conto anche, sulla base del curriculum professionale vantato dagli interessati, di:

- requisiti culturali e professionali posseduti
- attività formative e di studio vantati nell'area professionale di appartenenza
- attitudini e capacità professionali dimostrate nel tempo delle esperienze acquisite nella specifica area di operatività nel cui ambito va esercitata la funzione in interesse

7. Dopo la formalizzazione, in sede di contrattazione integrativa, dell'ammontare delle risorse destinate al finanziamento della indennità di funzione, previa pesatura delle UU.OO., ha luogo l'attribuzione di una o più funzioni di coordinamento dopo che l'Azienda ha provveduto alla individuazione delle unità operative nel cui ambito esse vanno attribuite, dandone informativa alle OO.SS Rappresentative e alla RSU

8. La funzione di coordinamento è incompatibile con l'incarico di posizione organizzativa di cui agli artt. 20 e 21 del C.C.N.L. del 7 aprile 1999, nei casi di assimilabilità delle relative funzioni

## **Art. 2 - Requisiti per l'ammissione al conferimento degli incarichi di coordinamento:**

### Coordinatori sanitari:

1. master di I livello in management o per le funzioni di coordinamento oppure il possesso del certificato di abilitazione alle funzioni direttive nell'assistenza infermieristica (valido per l'esercizio della funzione di coordinamento).
2. esperienza professionale complessiva nella cat. D, compreso il livello economico DS di anni tre;

### Coordinatori non sanitari:

1. master di I livello in management (non previsto per il profilo prof.le di Assistenti Sociali )
2. esperienza professionale complessiva nella cat. D, compreso il livello economico DS di anni tre;

I requisiti sopradescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dall'avviso per la presentazione della domanda di ammissione.

Possono partecipare all' avviso i dipendenti di ruolo e a tempo pieno dell'Azienda, in possesso del profilo professionale specifico in relazione all'incarico da attribuire, appartenente alla cat. D o DS e che non abbiano avuto provvedimenti disciplinari superiori alla "censura", fermo restando la normativa vigente in materia.

## **Art. 3- Procedure e modalità affidamento degli incarichi:**

La selezione è basata <sup>58</sup> sulla valutazione dei titoli e su colloquio, con attribuzione di un punteggio massimo di punti ~~63~~, così distribuito:

- Max 33 per i titoli (curriculum formativo e professionale di cui ai punti a),b) e c)
- Max ~~30~~ <sup>25</sup> per il colloquio.



RNB      CLK  
UICPRC 15/25      C. G. L. L.

È dichiarato non idoneo il candidato che raggiunge un punteggio inferiore a 18/30 al colloquio.

**Curriculum formativo e professionale – max 33 punti così suddivisi:**

**a. Formazione professionale - fino a un massimo di punti 15;**

- Corsi e seminari afferenti alla professione senza esami finali: 0,01 punti per evento
- Corsi e seminari afferenti alla professione con esami finali:
  - In qualità di partecipante: 0,02, punti per evento
  - In qualità di relatore: 0,05 per evento
- Attività didattica presso Enti pubblici o scuole di formazione professionale: 0,4 per anno di insegnamento in proporzione alla durata ed indipendentemente dal numero di materie di insegnamento per i periodi svolti contemporaneamente
- Attestati di qualifica professionale della durata minima trimestrale con almeno 50 ore, esami finali e rilascio di qualifica: 0,2 punti per attestato
- Diplomi universitari o master; laurea di primo livello attinente (corso di Laurea Triennale) (qualora non risulti requisito di accesso al profilo professionale rivestito): 1 punto
- Lavori scientifici pubblicati:
  - Su riviste con impact factor: 0.5 punti divisi per numero di autori
  - Presentati a corsi o convegni: 0,2 punti divisi per il numero degli autori

**b. Laurea specialistica / magistrale di 2° ciclo (durata biennale) – fino a un massimo di 3 punti**

- attinente alla funzione da ricoprire: punti 2 per la prima laurea;
- per altra laurea: punti 1

**c. Anzianità professionale - fino ad un massimo di punti 15**

- per coloro che si trovano in servizio, da almeno tre anni, nella stessa unità operativa o area dipartimentale, secondo l'Atto aziendale tempo per tempo vigente (così definite: - 1. Area Infermieristica/Ostetrica ; 2. Area Tecnici Sanitari :Tecnici Sanitari dei Laboratori, Diagnostica per Immagini, Fisioterapisti ; 3. Area Servizi Sociali), oggetto del conferimento incarico:

punti 0,30 per ogni annò di servizio o frazione superiore a mesi 6 (punteggio non divisibile per mese)

- Servizio prestato in altre unità operative e/o area dipartimentale: punti 0,12 per anno;
- Svolgimento di funzioni di coordinamento a seguito di atti formali (delibere) - maggiorazione del 50% nella anzianità di servizio per gli anni di coordinamento;
- Svolgimento di effettive funzioni di coordinamento nelle UU.OO., attestate dal Direttore dell'U.O. e controfirmate dal Direttore Medico di presidio che attestino in dettaglio il periodo di effettivo svolgimento di facenti funzioni nella U.O. per cui si concorre - maggiorazione del 25 % nella anzianità di servizio per gli anni di coordinamento. Tale valutazione si riferirà solamente ai coordinamenti affidati fino alla data di approvazione del presente Regolamento

**Prova colloquio - max 30 punti** 25 max

Verterà su materie attinenti ai modelli organizzativi delle Aziende sanitarie, alla funzione di coordinamento nonché su materie specificatamente indicate nell'apposito bando

La Commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, sarà così composta:



- 10  
15  
16  
17  
18  
19  
20  
21  
22  
23  
24  
25  
26  
27  
28  
29  
30  
31  
32  
33  
34  
35  
36  
37  
38  
39  
40  
41  
42  
43  
44  
45  
46  
47  
48  
49  
50  
51  
52  
53  
54  
55  
56  
57  
58  
59  
60  
61  
62  
63  
64  
65  
66  
67  
68  
69  
70  
71  
72  
73  
74  
75  
76  
77  
78  
79  
80  
81  
82  
83  
84  
85  
86  
87  
88  
89  
90  
91  
92  
93  
94  
95  
96  
97  
98  
99  
100
- Presidente: Direttore Sanitario o suo delegato
  - Componenti: Due dipendenti del medesimo profilo professionale a concorso, appartenenti alla categoria D, livello economico Super (DS), cui risulti attribuita formalmente la funzione di coordinamento; nel caso di impossibilità al loro rinvenimento all'interno, potranno essere esterni all'Azienda;
  - Segretario: Un funzionario amministrativo di categoria non inferiore alla "C"

Al termine della procedura di selezione, la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria di merito dei candidati idonei sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascuno e la trasmette al Direttore Generale per i conseguenti atti.

### **Art 3- Durata degli incarichi**

1. La funzione di coordinamento è conferita per la durata di anni tre ed è rinnovabile a scadenza previa verifica dei risultati ottenuti

### **Art. 4 - Valutazione e revoca della funzione di coordinamento**

1. Il dipendente al quale è conferito l'incarico di coordinamento, svolge le relative funzioni con assunzione diretta di responsabilità in ordine alla realizzazione dei compiti affidatigli.
2. Ove la valutazione dell'operato del dipendente titolare di funzione di coordinamento comporti un giudizio negativo, ciò determina la revoca dello stesso sia nella parte fissa che in quella variabile (qualora posseduta), con provvedimento del Direttore Generale.
3. Il giudizio positivo alla fine del processo di valutazione annuale dà diritto alla conferma dell'incarico e alla corresponsione dell'indennità di coordinamento parte variabile
4. La valutazione annuale dovrà essere effettuata entro novanta giorni dalla scadenza di ogni singolo anno di incarico e i risultati della stessa dovranno essere fatti pervenire entro il medesimo termine alla Direzione Risorse Umane.
5. Gli incarichi di coordinamento possono essere revocati o modificati prima della scadenza, con atto del Direttore Generale, nelle seguenti ipotesi:
  - successiva e diversa organizzazione interna dell'Azienda
  - variazione della rilevanza strategica della funzione di coordinamento istituita a seguito di diverse scelte aziendali
  - eliminazione o modifica delle strutture, Aree o Dipartimenti nel cui ambito la funzione di coordinamento era stata incardinata;
  - riordino dei processi gestionali finalizzati ai miglioramenti dell'efficienza organizzativa;
  - inosservanza delle direttive impartite per l'attuazione dei programmi e la realizzazione dei progetti finalizzati al miglioramento organizzativo ed al conseguimento di più elevati livelli quali-quantitativi delle prestazioni assistenziali
  - perdita del rapporto di fiducia, anche a seguito di provvedimento disciplinare superiore alla censura, formalizzata con provvedimento motivato.

Nel caso di una successiva e diversa organizzazione interna aziendale che preveda la soppressione di Unità Operative nel cui ambito la funzione di coordinamento è stata incardinata, il dipendente con funzioni di coordinamento verrà ricollocato in altra Unità Operativa

La revoca o la modifica dell'incarico è disposta con atto scritto del Direttore Generale, sentito per competenza il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo.

La revoca dell'incarico affidato comporta la perdita dell'indennità di coordinamento da parte del dipendente. In tal caso il dipendente resta inquadrato nella categoria di appartenenza e viene restituito alle funzioni del proprio profilo mantenendo il trattamento economico già acquisito

\* con la Direzione Strategica



FDI  
NB C14  
L112882 CAIL M

**Art. 5 – Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme contrattuali in materia nonché alle linee guida impartite dall'Assessorato regionale della Sanità.

**Art. 6 – Norma finale**

Il presente Regolamento entrerà in vigore a seguito di deliberazione della Direzione Generale

